



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8FS007: I.C. GIUSEPPE BAGNERA

Scuole associate al codice principale:

RMAA8FS003: I.C. GIUSEPPE BAGNERA

RMAA8FS014: MARIA LETIZIA GIULIANI

RMEE8FS019: R. GUTTUSO

RMEE8FS02A: V.CUOCO

RMEE8FS03B: PASCOLI

RMMM8FS018: GIUSEPPE BAGNERA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Nucleo Interno per la Valutazione decide di aumentare il punteggio da 3 a 4 in quanto la valutazione appare in miglioramento sotto alcuni aspetti che comprendono, per la Primaria, un riallineamento alle medie di riferimento, un'aumento della variabilità "dentro" le classi ed esiti superiori alle medie di riferimento nelle due prove di Inglese; per la Secondaria una buona distribuzione degli alunni nei livelli di apprendimento, in particolare in Inglese. Nonostante le azioni della scuola, permangono tuttavia differenze tra classi parallele che si ripercuotono sull'indicatore della varianza tra le classi nella Scuola secondaria.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il NIV decide di intervenire sul punteggio assegnato diminuendone il valore da 5 a 4 in virtù del fatto che, nonostante l'Istituto si adoperi per la predisposizione di attività per l'attuazione delle competenze sociali e civiche nell'ambito delle competenze chiave europee attraverso l'utilizzo di griglie e documenti condivisi per la valutazione del comportamento, nell'anno scolastico 2022/2023 non è stato revisionato il Regolamento di Istituto e non è stato aggiornato il Curricolo verticale per attuare una valutazione per competenze.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Si rivede la valutazione che l'istituto si era attribuita in quanto, rispetto alla precedente rilevazione, i punteggi a distanza presentano un peggioramento negli esiti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il curriculum di scuola non trova ancora una piena attuazione pratica: i docenti stanno elaborando delle progettazioni con l'obiettivo di incidere sugli apprendimenti degli studenti attraverso la considerazione delle variabili di contesto e la scelta di contenuti e metodi di approccio alla didattica calati nelle singole realtà. Il ricorso alle prove comuni non è sistematico e non permette un monitoraggio adeguato; le criticità in tal senso riguardano aspetti logistici (mancanza di una commissione dedicata per predisporre le prove comuni delle classi ponte ed elaborare i risultati delle prove) e didattici (variabilità tra le classi soprattutto per la presenza di gap linguistici).



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Mancanza di docenti specializzati inseriti in una commissione dedicata agli alunni con background migratorio, difficoltà di monitorare i risultati dei corsi di recupero a causa della loro strutturazione in modo non sistematico. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi risultano parzialmente efficaci.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Il NIV si esprime in maniera favorevole per aumentare il punteggio dell'autovalutazione da 4 a 5 in virtù del fatto che il settore risulta positivamente migliorato sotto diversi aspetti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua in modo occasionale il monitoraggio di alcune attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche, seppur individuati chiaramente e funzionali all'organizzazione delle attività, non sempre sono stati portati a termine. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato. Deve essere ridefinito il Piano di Miglioramento.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto propone iniziative formative partecipando anche alle attività predisposte dall'ambito territoriale. Sono valorizzate anche le iniziative di formazione scelte autonomamente dai docenti. Si rileva la necessità di strutturare percorsi di documentazione, disseminazione e diffusione, nonché di garantire stabilità in ambiti di rilevante importanza per la nostra scuola, quale quello dell'inclusione.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Alzare i livelli di apprendimento degli alunni rilevando gli esiti con prove di verifica comuni tra classi parallele mediante la programmazione e la valutazione per competenze.

TRAGUARDO

Monitorare gli esiti raffrontando i risultati a breve, medio e lungo termine usando strumenti reali per la misurazione e la valutazione delle competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la progettazione e la valutazione per competenze attraverso attività interdisciplinari, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare prove comuni parallele basate sulle competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Estendere l'introduzione dell'innovazione tecnologica nella didattica.
4. **Continuità e orientamento**
Costruire azioni formali di monitoraggio dei risultati scolastici per riflettere diacronicamente sulla valutazione degli studenti, soprattutto nel percorso scolastico in uscita.



PRIORITA'

Migliorare la conoscenza e la padronanza della lingua italiana negli alunni stranieri.

TRAGUARDO

Portare gli alunni stranieri a una buona conoscenza della lingua italiana come veicolo che garantisca agli stessi l'acquisizione di competenze e, di conseguenza, l'effettiva integrazione nel tessuto sociale. Innalzare del 5% gli alunni che conseguono un voto sufficiente nella lingua italiana.





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, in particolare quelli legati al potenziamento delle competenze linguistiche.
- 2. Inclusione e differenziazione**
Consolidare i percorsi volti a migliorare il successo formativo degli alunni con D.S.A. e B.E.S.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Rimodulare il gruppo di lavoro sull'inclusione scolastica, potenziando l'aspetto interculturale e ricostituendo una commissione dedicata
- 4. Continuità e orientamento**
Favorire fin dalla classe prima della scuola primaria interventi educativi atti a sviluppare la conoscenza di sé, il riconoscimento dell'altro, il senso di responsabilità, l'autonomia decisionale e le abilità necessarie per agire all'interno di un sistema complesso (orientamento permanente) e monitorare i percorsi.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi di formazione e aggiornamento e fare una ricognizione delle competenze interne al fine di strutturare percorsi e monitorare processi.
- 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare la collaborazione con gli stakeholder territoriali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Utilizzare i risultati delle prove Invalsi anche per definire coerentemente agli obiettivi che si vogliono raggiungere, le scelte curriculari previste nel PTOF finalizzate al miglioramento degli esiti.

TRAGUARDO

Nella Secondaria diminuire gli alunni collocati nella fascia più bassa (Livello 1) di Italiano (indice ESCS). Nelle classi V della Primaria diminuire la variabilità "tra" le classi ed aumentare la variabilità "dentro" le classi in italiano e Matematica. Migliorare l'Effetto scuola per le V e III ed allineare il dato alla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, in particolare quelli legati al potenziamento delle competenze linguistiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare prove comuni parallele basate sulle competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire percorsi di formazione basati sul curricolo verticale.
4. **Inclusione e differenziazione**
Rimodulare il gruppo di lavoro sull'inclusione scolastica, potenziando l'aspetto interculturale e ricostituendo una commissione dedicata
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare i percorsi interculturali per favorire l'inclusione degli alunni stranieri.
6. **Continuità e orientamento**
Costruire azioni formali di monitoraggio dei risultati scolastici per riflettere diacronicamente sulla valutazione degli studenti, soprattutto nel percorso scolastico in uscita.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Raggiungere maggiore omogeneità nelle valutazioni tra classi terminali della Primaria e classi iniziali della Secondaria. Rispettare i criteri di formazione classi nella Scuola Primaria. Perseguire l'oggettività nella correzione delle prove comuni e delle prove Invalsi nella Scuola Primaria.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi di formazione e aggiornamento e fare una ricognizione delle competenze interne al fine di strutturare percorsi e monitorare processi.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La definizione delle priorità nasce dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e del Rapporto di autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati analizzati i risultati scolastici e le risposte di docenti e genitori alle domande dei questionari somministrati a fine anno scolastico. La scelta di intervenire sui risultati scolastici parte dalla necessità di prevenire l'abbandono scolastico e diminuire la percentuale di esiti insoddisfacenti rafforzando la motivazione allo studio, favorendo in generale la maturazione di competenze trasversali anche attraverso la messa a sistema di prove comuni. Per quanto riguarda le prove standardizzate nazionali, risulta quindi prioritario il miglioramento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali, l'avanzamento degli esiti e la riduzione della varianza tra le classi e tra la valutazione interna ed esterna. Prioritaria è anche la formazione del personale docente per migliorare i risultati a medio e lungo termine anche attraverso l'applicazione alla didattica degli strumenti digitali.